

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI MUGNANO DI NAPOLI E CALVIZZANO

Provincia di Napoli

Originale

Verbale di DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 1 del 7/06/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2015 (art.227, 2° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'anno duemilasedici , il giorno SETTE del mese di Giugno alle ore 17.00
nella sede consortile presso il Municipio di Mugnano di Napoli, si è riunita
l'Assemblea:

Sono presenti ed assenti i Sigg.ri

1. Dott. Luigi Sarnataro
2. Dott. Giuseppe Salatiello

Presente	-	Assente
<u>X</u>	-	<u> </u>
<u>X</u>	-	<u> </u>

Assume la Presidenza il Dott. Luigi Sarnataro , nella qualità di Sindaco del
Comune di Mugnano di Napoli, Capo Consorzio;

Partecipa ed assiste alla seduta D.SSA ROSA RIECARDO Segretario
Generale del Consorzio Cimiteriale tra i comuni di Mugnano di Napoli e Calvizzano

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita
il Consiglio alla trattazione della proposta deliberativa concernente l'argomento in
oggetto.

L'ASSEMBLEA

- Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 D. Lgs.
18 agosto 2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Visto il parere di regolarità contabile, prescritto dall'art.49 D. Lgs. 18 agosto
2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed apposto
qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti Unanimità

DELIBERA

- Approvare, così come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione
che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con le modalità ed
i termini di cui all'art. 134, C.4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 -T.U. delle leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali.

OGGETTO: **Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (Art. 227, 2° c., D.Lgs. 18-8-2000, n. 267)**

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con atto A.C. n. 6 del 28/09/2015;
- Il Tesoriere ha rassegnato il suo "conto" entro i termini previsti dall'art. 226 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato;

Con delibera di C.d.A n. 6 del 29 aprile 2016 è stato approvato lo Schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (art. 227, 2° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) e della Relazione del C.d.A. (art.151, 1° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Considerato altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visti:

- a) lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- b) lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva e comprensivo di:
 - 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - 4) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - 5) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - 6) prospetto dei dati SIOPE;
 - 7) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - 8) elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

Considerato inoltre che al rendiconto risultano altresì allegati:

La delibera di C.d.A n. 6 del 29 aprile 2016 con la quale è stato approvato lo Schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (art. 227, 2° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) e della Relazione del C.d.A. (art.151, 1° comma, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

- la relazione predisposta ai sensi dell' art. 151 c. 6 del Tuel 267/2000 che così recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000;



la deliberazione di Assemblea Consortile n. 8 in data 30/11/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione di C.d.A. n. 5 del 29 aprile 2016 con la quale si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 e alle variazioni agli stanziamenti del fondo Pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 /2011 – 1^ Variazione di Bilancio 2016
- 'attestazione, sottoscritta, dai Responsabili dei Servizi e dal Responsabile del Servizio Finanziario, alla/inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Visto infine il "Conto del Tesoriere" reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;

Ritenuta l'obbligatorietà di provvedere in merito;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D. Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 (allegati all'originale della presente deliberazione):

a) responsabile del servizio interessato:

b) responsabile di ragioneria:

Rilevato che l'organo preposto alla revisione economica finanziaria ha provveduto in conformità all'art. 234 del D.lgs 267/2000 ed all'art. 239, primo comma, lett. d) del D.lgs stesso, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del Conto Consuntivo e del Conto del patrimonio con la contabilità di gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

Con voti unanimi;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto con funzione autorizzatoria composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, predisposti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto con funzione conoscitiva secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
– Fondo di cassa al 1° gennaio 2015.....			1.033.005,46
– RISCOSSIONI	1.083.977,20	620.551,55	1.704.528,75
– PAGAMENTI	75.040,51	615.496,64	690.537,15
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015.....			2.046.997,06
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
– RESIDUI ATTIVI	329.425,63	231.751,69	561.177,32
– RESIDUI PASSIVI	14.036,52	210.927,93	224.964,45
AVANZO			2.383.209,93
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI AL NETTO fpv entrata di 26.842,93.....			17.000,00
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			414.500,00
AVANZO RICONCILIATO			1.951.709,33

- 2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:



CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI MUGNANO E CALVIZZANO

Piazza Municipio, 1 – 80018 Mugnano di Napoli tel. 081/5710111

Allegato

Proposta di Deliberazione dell'Assemblea Consortile. avente il seguente oggetto :

Approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2015
(art. 227, 2° comma Dlgs. 18/08/2000 n. 267)

Sono espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267 T.U.E.L., i seguenti pareri

REGOLARITA' TECNICA :

fervele



Il Responsabile tecnico

REGOLARITA' CONTABILE:

Il Ragioniere capo

Li, 06/05/2016

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI
MUGNANO DI NAPOLI E CALVIZZANO

_____ PROVINCIA DI NAPOLI _____

Piazza Municipio, 1 — 80018 - - Mugnano di Napoli

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2015

Relazione dell'Organo di revisione sullo schema
di rendiconto esercizio 2015

L'Organo di Revisione
Dott. Lorenzo Vallefucoco

Prot. 175

del 16-5-16





CONSORZIO CIMITERIALE COMUNI DI MUGNANO E CALVIZZANO

Piazza Municipio, 1 – Mugnano di Napoli

REVISORE UNICO

VERBALE N.12 DEL 16/05/2016

Oggetto: Parere sullo schema di rendiconto 2015

IL Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

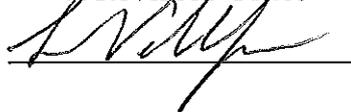
e

Approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Consorzio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mugnano di Napoli, 16 maggio 2016

Il Revisore Unico





INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Lorenzo Vallefuoco, revisore, nominato con Decreto del Commissario Straordinario n. 83 del 24/03/2015, ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/0/2016 completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

ed i seguenti documenti:

- relazione al conto del bilancio 2015;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il prospetto di conciliazione;
- lo schema di rendiconto della gestione 2015 redatto secondo lo schema dell'allegato del D. Lgs. 118/2011.

Tenuto conto del:

- bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 approvato con atto dell'Assemblea Consortile n. 6 del 28/9/2015;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 30/11/2015 relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/5/2015 di riaccertamento straordinario dei residui al 1/01/2015.
- Il Bilancio redatto in base ai prospetti del DPR 194/1996 deve essere riconciliato in base ai nuovi principi contabili per tener conto del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale per determinare l'esatto ammontare dell'avanzo di amministrazione e degli altri risultati contabili da riportare al 1/1/2016.

Viste le disposizioni del titolo IV del d.lgs n. 267/00;

- visto l'articolo 239, comma i lettera d) del d.lgs. n. 267/00;
- visti i principi contabili per gli enti locali, approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.033.005,46
Riscossioni			1.704.528,75
Pagamenti			690.537,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.046.997,06

La situazione di cassa dell'Ente coincide con il saldo del Tesoriere al 31/12/2015. Il Consorzio non ha fatto ricorso nel corso del 2016 all'anticipazione di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 331.378,05 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
4	2014	2015
Accertamenti di competenza	791.595,72	1.589.303,22
Impegni di competenza	481.535,28	1.257.925,17
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	310.060,44	331.378,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	620.551,55
Pagamenti	(-)	615.496,64
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.054,91
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	11.565,61
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	725.434,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	431.500,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	305.499,38
Residui attivi	(+)	231.751,69
Residui passivi	(-)	210.927,93
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	20.823,76
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		331.378,05

Verifica Equilibri di Bilancio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
Entrate titolo I		
Entrate titolo II	523.000,00	482.204,00
Entrate titolo III	207.203,36	206.895,70
Totale titoli (I+II+III) (A)	730.203,36	689.099,70
Spese titolo I (B)	420.142,92	379.130,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	310.060,44	309.969,51
FPV di parte corrente iniziale (+)		26.842,93
FPV di parte corrente finale (-)		17.000,00
FPV differenza (E)	0,00	9.842,93
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		11.565,61
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	310.060,44	331.378,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	2015
Entrate titolo IV	25.000,00	76.787,95
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	25.000,00	76.787,95
Spese titolo II (N)	25.000,00	360.878,79
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-284.090,84
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale entrata		698.591,44
Fondo pluriennale vincolato c/capitale spesa		414.500,60
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		284.090,84
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	310.060,44	331.378,05



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 1.951.709,33 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.033.005,46
RISCOSSIONI	1.083.977,20	620.551,55	1.704.528,75
PAGAMENTI	75.040,51	615.496,64	690.537,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.046.997,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.046.997,06
RESIDUI ATTIVI	329.425,63	231.751,69	561.177,32
RESIDUI PASSIVI	14.036,52	210.927,93	224.964,45
<i>Differenza</i>			336.212,87
<i>FPV per spese correnti</i>			17.000,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			414.500,60
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.951.709,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.560.690,58	1.951.709,33
di cui:		
a) parte accantonata		186.286,32
b) Parte vincolata		
c) Parte destinata	219.804,99	76.727,80
e) Parte disponibile (+/-) *	1.340.885,59	1.688.695,21

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.286,32
accantonamenti per contenzioso	150.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	30.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	186.286,32



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				11.565,61	11.565,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	11.565,61	11.565,61

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione il revisore unico osserva che dovendo l'Ente incassare dal Comune di Calvizzano quote consortili l'utilizzo dello stesso sia subordinato all'effettivo incasso di tali quote.

Gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto delibera dell'Assemblea n. 4 del 29/5/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/04/2016 su tale riaccertamento il Revisore ha espresso parere con verbale n. 11 del 29/04/2016.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.748.864,58	1.083.977,20	329.425,63	- 335.461,75
Residui passivi	1.221.179,46	75.040,51	14.036,52	- 1.132.102,43

Il saldo della gestione dei residui è il seguente:

Gestione residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.300,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		336.761,75
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.132.102,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		796.640,68



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Titolo I

Non sono previste entrate al Titolo I

Entrate e trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti ammonta ad euro 482.204,00 Sulla base dei dati esposti si rileva che è necessario sollecitare i comuni del consorzio a riversare all'Ente le somme dovute.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 ammontano ad euro 206.895.70.

Spese correnti

Gli impegni della spesa corrente ammontano ad euro 379.130,19

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per		2013	2014	2015
01 -	Personale	88.272,45	100.382,48	100.167,65
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	862,78		150,00
03 -	Prestazioni di servizi	457.175,23	310.796,10	272.119,54
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti			
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 -	Imposte e tasse	6.341,00	8.964,34	6.693,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	15.842,11		
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		568.493,57	420.142,92	379.130,19

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 L'Ente ha previsto un fondo per euro 6.286,32.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 150.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	728.279,00	688.309,50
B	<i>Costi della gestione</i>	420.142,92	379.130,19
Risultato della gestione		308.136,08	309.179,31
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa		308.136,08	309.179,31
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	1.924,36	790,20
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	36.186,03	20.051,44
		330.020,95	
Risultato economico di esercizio		346.246,47	330.020,95

Il revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	3.289.405,30	218.232,94		3.507.638,24
Immobilizzazioni finanziarie	2.478,95			2.478,95
Totale immobilizzazioni	3.291.884,25	218.232,94	0,00	3.510.117,19
Rimanenze				0,00
Crediti	1.696.833,59	-852.225,51	-335.461,75	509.146,33
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.033.005,46	1.013.991,60		2.046.997,06
Totale attivo circolante	2.729.839,05	161.766,09	-335.461,75	2.556.143,39
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.021.723,30	379.999,03	-335.461,75	6.066.260,58
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.101.293,09</i>	<i>142.645,85</i>	<i>-1.112.040,84</i>	<i>131.898,10</i>
Passivo				
Patrimonio netto	3.434.698,79	309.969,51	20.051,44	3.764.719,74
Conferimenti	2.536.710,90	76.787,95	-335.451,60	2.278.047,25
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	50.313,61	-6.758,43	-20.061,59	23.493,59
Totale debiti	50.313,61	-6.758,43	-20.061,59	23.493,59
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	6.021.723,30	379.999,03	-335.461,75	6.066.260,58
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.101.293,09</i>	<i>142.645,85</i>	<i>-1.112.040,84</i>	<i>131.898,10</i>



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico attesta che la relazione predisposta dal Cda è stata redatta conformemente al Dpr 194/1996 pertanto al fine di avere un'esatta cognizione del risultato di amministrazione del suo utilizzo è riparto è necessario effettuare le opportune operazioni di riconciliazione in base all'applicazione del D.Lgs 118/2011, come risulta in sintesi effettuato nei prospetti del presente parere. La Relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

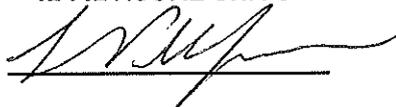
Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegare le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO



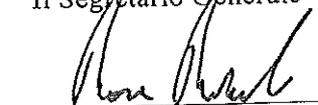
Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente





Il Segretario Generale



CERTIFICATO D'ESECUZIONE

(art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 -T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge (15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge) mediante affissione all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Si dispone di darne, pertanto, comunicazione al responsabile per le procedure attuative di competenza.

Il Responsabile della Segreteria

Visto:

Il Presidente

Lì _____

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Il Responsabile

Lì _____
